



“Policlinico – Vittorio Emanuele”
Catania

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI
UNA GRADUATORIA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO AUDIOMETRISTA

Il Direttore Generale f.f.

Vista la propria deliberazione n. **383** del **25 FEB 2020**, esecutiva;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220;
Visto il vigente CCNL del comparto sanità;

rende noto

è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Audiometrista, ctg. D.

Art. 1 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva in epigrafe riportata, è richiesto il possesso:

- della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- dell'idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di accertamento prima dell'eventuale immissione in servizio;
- del titolo di studio per l'accesso alla rispettiva carriera.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti specifici di ammissione

La procedura selettiva riguarderà personale in possesso di:

- Laurea triennale in Tecniche Audiometriche abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Audiometrista, classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche L/SNT3 (DI 19/02/2009);
ovvero
Diploma Universitario di Tecnico Audiometrista (DM 14/09/1994, n. 667) conseguito ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni;
ovvero
i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27/07/2000);
- iscrizione al relativo Albo dell'ordine professionale.

Tutti i requisiti generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale riservata.

Art. 3 - Esclusione dei candidati

Questa Azienda Ospedaliero-Universitaria può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva in questione per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione dell'Azienda, che sarà notificata agli interessati mediante PEC (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dallo stesso nella relativa domanda di partecipazione).

Art. 4 - Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, debitamente sottoscritte, redatte in carta libera, secondo lo schema esemplificativo Allegato A, devono essere indirizzate all'Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico – Vittorio Emanuele” di Catania, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo “protocollo@pec.policlinico.unict.it”.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, sul sito internet istituzionale dell'Azienda “www.policlinicovittorioemanuele.it”.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal gestore della PEC. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di

avvenuta consegna. L'indirizzo della casella di PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva) l'invio da casella di posta semplice, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non sia titolare.

Le domande di partecipazione alla selezione e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale, dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF ed indirizzate unicamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda trasmessa mediante PEC sarà ritenuta valida solo se inviata in formato PDF non modificabile, sottoscritta in maniera autografa nell'originale scansionato (con i relativi allegati) e accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità, ovvero sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata.

I partecipanti dovranno indicare chiaramente nell'oggetto della PEC la procedura selettiva alla quale intendano partecipare, come di seguito riportato "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la formulazione di una graduatoria a tempo determinato su posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale". Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso un unico invio comprensivo di allegati della capienza massima di 10MB, entro il termine inderogabile di scadenza del bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, si considerano tassative.

E' obbligo per il candidato che intenda partecipare alla procedura selettiva in questione comunicare la propria PEC (posta elettronica certificata personale) nella relativa istanza. Questa Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione inerente la presente procedura, esclusivamente la PEC, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre tale termine.

Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda o disguidi nell'invio della PEC.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre che indicare per quale procedura selettiva si intende partecipare, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti);
- 3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 5) il possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 1 e 2 del presente bando specificando, relativamente ai titoli ivi indicati, l'istituzione che li ha rilasciati, la data del conseguimento, la votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto.
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce la selezione;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni/enti del SSN e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) iscrizione all'albo professionale, con specifica del numero e della data di inizio iscrizione;
- 11) di essere in possesso dell'abilitazione professionale (ove previsto);
- 12) gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze a parità di merito previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente bando (Allegato B);
- 13) di avere effettuato il versamento previsto dal bando, quale contributo spese di pubblicazione, del quale si deve allegare copia della ricevuta di pagamento.
- 14) l'indirizzo PEC personale presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inviata ogni necessaria comunicazione e impegno a comunicare tempestivamente qualunque eventuale variazione dello stesso. E' utile indicare anche il recapito telefonico e l'e-mail semplice.

Ogni corrispondenza e/o comunicazione inerente la presente procedura selettiva avverrà esclusivamente tramite l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per disguidi

di notifiche o la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da mancata o errata comunicazione della PEC ovvero da inesatte indicazioni della PEC da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento della stessa indicata nella domanda e non comunicato all'Azienda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la partecipazione alla procedura selettiva i candidati devono, altresì, effettuare versamento di una quota pari a € 10,00 (non rimborsabile) scegliendo tra una delle successive modalità:

- a) Versamento con c/c postale n°10896959 intestato all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania con indicazione della seguente causale "Partecipazione a selezione pubblica per formulazione graduatoria a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Audiometrista";
- b) Bonifico sul seguente IBAN IT 71 Q 03127 16901 000000003030 con indicazione della seguente causale "Partecipazione a selezione pubblica per formulazione graduatoria a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Audiometrista".

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La presentazione della domanda fuori termine, la mancanza o l'assoluta indeterminazione del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, requisiti specifici di ammissione, mancanza della firma nella domanda di partecipazione, nonché il mancato utilizzo di pec personale, comportano l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

Art. 5 - Documentazione da allegare

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno più essere accettati i certificati emessi da organi della Pubblica Amministrazione o da gestori di pubblici servizi. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione (ad eccezione di quelli rilasciati prima dell'entrata in vigore della Legge n. 183/2011).

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

1. **dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il titolo di studio per l'accesso profilo professionale per il quale si concorre - di cui all'art. 2 del bando;**
2. **dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo professionale, con specifica del numero e della data di inizio iscrizione;**
3. **dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'abilitazione professionale, ove prevista;**
4. **curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;**
5. **elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni/autodichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato in triplice copia;**
6. **tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà relative ai titoli, attività o altro, che si ritengano opportune presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;**
7. **copia del versamento di € 10,00 previsto dal bando;**
8. **copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.**

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, deve presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato C): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, etc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato D): ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, etc.).

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni dell'atto di notorietà devono consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferiscono, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo di riferimento.

In particolare, per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore), ovvero con altre forme di rapporto di lavoro para subordinato/flessibile (co.co.co., incarico libero professionale, etc.);
- la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina/area d'inquadramento;

- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 455/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, al dichiarante oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione al concorso, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

L'interessato gode dei diritti di cui al Regolamento Europeo 679/2016, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura selettiva verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Gli stessi dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - Valutazione titoli e colloquio

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva ogni successiva modifica, nonché dei criteri generali dalla stessa predeterminati.

I punteggi per i titoli e il colloquio sono, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 40 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera, punti 14;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 10.

Il colloquio verterà su argomenti/materie inerenti il profilo professionale a selezione, idonei a verificare le conoscenze e la preparazione dei candidati in relazione alle mansioni del profilo professionale richiesto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito del colloquio è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Del giudizio di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento del colloquio, per il quale è riservato un massimo di punti 40 (quaranta) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 28/40.

Art. 7 - Convocazione candidati al colloquio

La data di svolgimento del colloquio, nonché la sede e l'ora di svolgimento dello stesso, sarà comunicata a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai candidati ammessi alla procedura selettiva, all'indirizzo PEC personale indicato nella istanza di partecipazione da parte dell'aspirante.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora fissata quale inizio dello stesso e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori e pertanto esclusi dalla procedura selettiva quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione dell'Azienda nel rispetto delle previsioni di legge in materia.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche, nonché della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiunti scelti dall'Azienda.

Art. 9 - Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletato il colloquio, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva risulterà dalla somma del punteggio relativo al possesso dei titoli, valutati come indicato al precedente art. 6 e della votazione conseguita nel colloquio.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati con l'osservanza a parità di punti, delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994, n. smi (Allegato B).

La graduatoria così formulata viene trasmessa agli Uffici Amministrativi per gli adempimenti consequenziali. Con deliberazione l'Azienda, saranno approvati gli atti relativi alla selezione, nonché la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti norme in materia, a decorrere dalla data di adozione della deliberazione e collegata pubblicazione, per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale del profilo a selezione. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 10 - Costituzione rapporto di lavoro e norme finali

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente articolo, l'Azienda potrà provvedere ad eventuale stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato. Le assunzioni in questione saranno disposte qualora l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ne ravvisi la necessità, per assicurare le imprescindibili esigenze di servizio, ed entro i limiti fissati dalle vigenti disposizioni di legge.

L'eventuale assunzione sarà effettuata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania con contratto di lavoro a tempo determinato, nel profilo professionale del SSN messo a selezione, con rapporto di lavoro a tempo pieno e con il diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto nazionale di lavoro di riferimento.

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro e la durata, profilo professionale, livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Questa Amministrazione si riserva di fissare la durata del rapporto di lavoro in sede di costituzione dello stesso e stipula del relativo contratto di lavoro, sulla scorta delle sussistenti esigenze assistenziali e degli obblighi discendenti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché nel rispetto dei criteri di contenimento della spesa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Con la partecipazione alla presente procedura selettiva è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere universitarie.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali di comparto sopravvenute, senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito positivo del colloquio e la conseguente inclusione nella graduatoria della selezione, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione.

Il presente bando sarà pubblicato per intero sui sito internet istituzionale dell'Azienda "www.policlinicovittorioemanuele.it".

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Settore Risorse Umane dell'Azienda sito in Via Santa Sofia n. 78 - Catania, oppure mediante e-mail semplice ai seguenti indirizzi: "a.moschella@ao-ve.it", "bongiorno@policlinico.unict.it" o "santangelo@policlinico.unict.it".

Il Direttore Generale f.f.
(Dott. Giampiero Bonaccorsi)

